Scheda di sicurezza
ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II (modificato da ultimo dal regolamento (UE) 2020/878)

PUNTO 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

swissporBoard SB 911 Adesivo e sigillante ibrido

1.2 Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso rilevante identificato della sostanza o della miscela:
Materiale sigillante
Sono sconsigliati i seguenti impieghi:
Al momento non sono disponibili informazioni.

1.3 Ulteriori informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

SP Elemente GmbH Co. & KG Heideweg 47
93149 Nittenau
+49 9436 903329-0
sp-elemente@swisspor.com

Indirizzi e-mail di persone competenti:info@chemical-check.de ,k.schnurbusch@chemical-check.de - NON devono essere utilizzati per richiedere schede di sicurezza.

1.4 Numero di emergenza

Servizi di emergenza / ente consultivo ufficiale:

Centro antiveleni dell'Ospedale di Bispebjerg, Copenaghen, numero di telefono per il personale sanitario (+45) 38 63 55 55,
Per il pubblico: Linea antiveleni, numero di telefono (+45) 82 12 12 12 (24 ore su 24)

Segnalazione di emergenze, numero di telefono dell'azienda:
+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)
+1 872 5888271 (WIC)

PUNTO 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

DK

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi di etichettatura

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

EUH208 - Contiene trimetossivinilsilano. Può provocare una reazione allergica. EUH210 - La scheda di sicurezza è disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze vPvB (vPvB = molto persistenti, molto bioaccumulabili) né rientra nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene sostanze PBT (PBT = persistenti, bioaccumulabili, tossiche) e non rientra nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (< 0,1 %).
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina (< 0,1 %).

PUNTO 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

i.b.

3.2 Miscele

Trimetossivinilsilano	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119513215-52-XXXX
Indice	014-049-00-0
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT N. elenco	220-449-8
CAS	2768-02-7
Intervallo %	1-<5
Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), fattori M	Flam. Liq. 3, H226 Toss. acuta 4, H332 Sens. cut. 1B, H317
Limiti di concentrazione specifici e valori ATE	ATE (per inalazione, polveri o aerosol): 1,5 mg/l/4h ATE (per inalazione, vapori pericolosi): 16,8 mg/l/4h

Nella classificazione e nell'etichettatura del prodotto possono essere state prese in considerazione impurità, dati di prova o ulteriori informazioni. Per il testo delle frasi H e le abbreviazioni di classificazione (GHS/CLP), vedere il punto 16.

Le sostanze menzionate in questa sezione sono indicate con la loro effettiva e corretta classificazione!
Ciò significa che, per le sostanze elencate nell'Allegato VI, tabella 3.1 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le eventuali note ivi menzionate relative alla categorizzazione qui indicata.
L'aggiunta delle concentrazioni massime qui indicate può comportare una classificazione. Tale classificazione è valida solo se riportata nella sezione 2. In tutti gli altri casi, la concentrazione complessiva è inferiore alla soglia di classificazione.

PUNTO 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Il personale di primo intervento deve provvedere alla propria protezione!

Non tentare mai di far ingerire nulla per via orale a una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area pericolosa.

Assicurarsi che ci sia aria fresca e consultare un medico a seconda dei sintomi.

Contatto con la pelle

Rimuovere con cura i residui di prodotto con un panno morbido e asciutto.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati o bagnati, lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone; in caso di irritazione cutanea (arrossamento ecc.), consultare un medico.

Detergente non idoneo:
Solventi Diluizione

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti; se necessario, consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.
Fare bere alla persona molta acqua e contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di sintomi ed effetti ritardati, consultare le descrizioni riportate nella sezione 11 o, a seconda delle vie di esposizione, nella sezione 4.1. In alcuni casi, i sintomi di intossicazione possono manifestarsi solo dopo un periodo di tempo prolungato o diverse ore.

4.3 Indicazione della necessità di assistenza medica immediata e di un trattamento specifico

i.t.

PUNTO 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
CO_2
Polvere estinguente Acqua a getto diffuso
In caso di incendi di grandi dimensioni:
Acqua a getto diffuso/schiuma resistente all'alcol

Mezzi di estinzione non idonei
Getto d'acqua a pieno raggio

5.2 Pericoli particolari connessi alla sostanza o alla miscela
In caso di incendio possono formarsi:

5.3 Istruzioni per i vigili del fuoco
Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Evitare di inalare il fumo in caso di incendio o esplosione. Utilizzare un respiratore autonomo. A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione completa.
L'acqua di spegnimento contaminata deve essere smaltita secondo le disposizioni delle autorità competenti.

PUNTO 6: Misure di sicurezza in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Misure di sicurezza personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
6.1.1 Per il personale non di intervento
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella sezione 8 per prevenire la contaminazione in caso di fuoriuscite o dispersioni accidentali. Assicurare un'adeguata ventilazione, eliminare le fonti di accensione.
Evitare la formazione di polvere in presenza di prodotti solidi o in polvere. Allontanarsi il più possibile dalla zona di pericolo, applicando eventualmente i piani di emergenza esistenti.
Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Prestare attenzione al rischio di scivolamento.

6.1.2 Per il personale di intervento
Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale adeguati e le informazioni sui materiali, consultare la sezione 8.

6.2 Misure di protezione ambientale
In caso di fuoriuscita, contenere le quantità più consistenti.
Riparare le perdite, se possibile senza mettere in pericolo nessuno. Evitare lo sversamento nelle acque superficiali e sotterranee e nel suolo.
Non versare nelle fognature.
In caso di fuoriuscita accidentale nelle fognature, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e attrezzature per il contenimento e la bonifica
Raccogliere con materiale assorbente (ad es. assorbente universale, sabbia, farina di diatomite, trucioli di legno) e smaltire secondo quanto indicato al punto 13.
Oppure:
Raccogliere meccanicamente e smaltire secondo quanto indicato al punto 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Vedi punto 13; per i dispositivi di protezione individuale, vedi punto 8.

PUNTO 7: Manipolazione e stoccaggio

Oltre alle informazioni fornite in questo punto, si possono trovare informazioni rilevanti anche nei punti 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura
7.1.1 Raccomandazioni e consigli generali
Assicurarsi che il locale sia ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare alimenti nel locale di lavoro. Attenersi alle indicazioni riportate sull'etichetta e nelle istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni relative all'igiene sul posto di lavoro
Attenersi alle misure igieniche generali previste per la manipolazione di sostanze chimiche. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Non conservare insieme ad alimenti, bevande e mangimi.

Rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree destinate al consumo di cibo.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato esclusivamente nella confezione originale, che deve essere chiusa. Il prodotto non deve essere conservato in corridoi e vani scala.
Conservare in luogo fresco. Conservare in luogo asciutto.

7.3 Usi specifici

Al momento non ci sono informazioni.

PUNTO 8: Controllo dell'esposizione/dispositivi di protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

A contatto con l'acqua può formarsi il metanolo indicato di seguito.

DK	Denominazione chimica	Trimetossivinilsilano		
GV-8h:	25 ppm (valore provvisorio)	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	---			
BEV:	---		Altre informazioni:	---

DK	Denominazione chimica	Biossido di titanio		
GV-8h:	6 mg/m³ (calcolato come Ti)	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	---			
BEV:	---		Altre informazioni:	K (GV)

DK	Denominazione chimica	Diisononilftalato		
GV-8h:	3 mg/m³	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	---			
BEV:	---		Altre informazioni:	---

DK	Denominazione chimica	Trioossido di ferro		
GV-8h:	3,5 mg/m³ (calcolato come Fe)	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	---			
BEV:	---		Altre informazioni:	---

DK	Denominazione chimica	Tetraossido di dialuminio e cobalto		
GV-8h:	0,01 mg/m³ (cobalto e composti inorganici , calcolati come Co)	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	ISO 15202 (Aria sul posto di lavoro - Determinazione di metalli e metalloidi nel particolato sospeso nell'aria mediante spettrometria di emissione atomica con plasma accoppiato induttivamente), Parte 1-3 - 2012 (Parte 1), 2012 (Parte 2), 2004 (Parte 3) - Progetto UE - BC/CEN/ENTR/000/2002-16 scheda 83-1 (2004) IFA 7808 (Metalli (arsenico, berillio, cadmio, cobalto, nichel) e i loro - composti (spettrometria di massa ICP)) - 2013 MDHS 91/2 (Metalli e metalloidi nell'aria degli ambienti di lavoro mediante spettrometria a fluorescenza di raggi X -) - 2015 - Progetto UE BC/CEN/ENTR/000/2002-16 scheda 83-3 (2004) - NIOSH 7027 (Cobalto e composti, come Co) - 1994 - NIOSH 7300 (Elementi mediante ICP (incenerimento con acido nitrico/perclorico)) - 2003 - NIOSH 7301 (Elementi mediante ICP (combustione con acqua regia)) - 2003 - NIOSH 7303 (Elementi mediante ICP (digestione con HCl/HNO_3 su blocco caldo)) - 2003 OSHA ID-121 (Particelle di metalli e metalloidi nell'atmosfera dei luoghi di lavoro - (assorbimento atomico)) - 2002 OSHA ID-125G (Particelle di metalli e metalloidi nell'aria degli ambienti di lavoro - (ICP)) - 2002 OSHA ID-213 (Tungsteno e cobalto nelle atmosfere dei luoghi di lavoro (analisi ICP)) - - 1994		
BEV:	---		Altre informazioni:	K (Cobalto e composti inorganici)

DK	Denominazione chimica	Metanolo		
GV-8h:	200 ppm (260 mg/m³) (GV-8h, UE)	KTGV: ---		LV: ---
Metodi di misurazione:	- Draeger - Alcohol 25/a Methanol (81 01 631) - Compur - KITA-119 SA (549 640) - Compur - KITA-119 U (549 657) DFG Meth. n. 6 (D) (Miscele di solventi 6), DFG (E) (Miscele di solventi 6) - - 2013, 2002 - Progetto UE BC/CEN/ENTR/000/2002-16 scheda 65-1 (2004)			

- NIOSH 2000 (METANOLO) - 1998
- NIOSH 2549 (COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (SCREENING)) - 1996 NIOSH 3800 (GAS ORGANICI E INORGANICI MEDIANTE SPETTROMETRIA FTIR
-) - 2016
- Draeger - Alcohol 100/a (CH 29 701)

BEV: ---	Altre informazioni: H (GV, UE)

Trimetossivinilsilano

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note e
	Ambiente – Acqua dolce		PNEC	0,4	mg/l	Fattore di valutazione : 50
	Ambiente – acqua di mare		PNEC	0,04	mg/l	Fattore di valutazione: 500
	Ambiente – acqua, rilascio sporadico (intermittente)		PNEC	1,21	mg/l	
	Ambiente – impianti di depurazione delle acque reflue g		PNEC	6,6	mg/l	
	Ambiente – sedimenti, acqua dolce		PNEC	0,29	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimenti, acqua di mare		PNEC	0,15	mg/kg dw	
	Ambiente – suolo		PNEC	0,048	mg/kg dw	
Consumatore	Esseri umani – esposizione cutanea	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	0,1	mg/kg peso corporeo/giorno	
Consumatore	Esseri umani – via cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	0,63	mg/kg bw/giorno	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	6,8	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – via orale	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	0,63	mg/kg peso corporeo/giorno	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	93,4	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Essere umano – esposizione cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	0,91	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	27,6	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	4,9	mg/m³	

Biossido di titanio

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note e
	Ambiente – Acqua dolce		PNEC	0,184	mg/l	
	Ambiente – acqua di mare		PNEC	0,0184	mg/l	
	Ambiente – acqua, rilascio sporadico (intermittente)		PNEC	0,193	mg/l	
	Ambiente – impianto di depurazione delle acque reflue		PNEC	100	mg/l	
	Ambiente – sedimenti, acqua dolce		PNEC	1000	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimenti, acqua di mare		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente – suolo		PNEC	100	mg/kg di peso secco	
	Ambiente – via orale (mangimi)		PNEC	1667	mg/kg mangime	
Consumatore	Esseri umani – via orale	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	700	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	10	mg/m³	

Diisononilftalato

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note note
	Ambiente – suolo		PNEC	30	mg/kg	
	Ambiente – via orale (mangimi)		PNEC	150	mg/kg	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	15,3	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – esposizione cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	220	mg/kg	
Consumatore	Essere umano – via orale	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	4,4	mg/kg	
Dipendente / lavoratore	Essere umano – via cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	366	mg/kg	
Dipendente / lavoratore	Essere umano – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	51,72	mg/m³	

Carbonato di calcio

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note note
	Ambiente – impianto di depurazione delle acque reflue		PNEC	100	mg/l	
Consumatore	Esseri umani – via orale	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	6,1	mg/kg peso corporeo/giorno	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	10	mg/m³	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	1,06	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – via orale	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	6,1	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	4,26	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	10	mg/m³	

Trioossido di ferro

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note e
Dipendente / lavoratore	Persona – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	10	mg/m³	

Metanolo

Campo di applicazione	Via di esposizione / ambiente circostante	Conseguenze per la salute	Descrizione r	Valore	Unità	Note e
	Ambiente – Acqua dolce		PNEC	154	mg/l	
	Ambiente – acqua di mare		PNEC	15,4	mg/l	
	Ambiente – sedimenti, acqua dolce		PNEC	570,4	mg/kg	
	Ambiente – sedimenti, acqua di mare		PNEC	57,04	mg/kg	
	Ambiente – suolo		PNEC	23,5	mg/kg	
	Ambiente – acqua, rilascio sporadico (intermittente)		PNEC	1540	mg/l	
	Ambiente – impianto di depurazione delle acque reflue		PNEC	100	mg/l	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	26	mg/m³	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a breve termine	DNEL	26	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – via cutanea	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	4	mg/kg peso corporeo/giorno	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	26	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – via orale	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	4	mg/kg peso corporeo/giorno	

Consumatore	Esseri umani – via cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	4	mg/kg peso corporeo/giorno	
Consumatore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	26	mg/m³	
Consumatore	Essere umano – via orale	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	4	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – via cutanea	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	20	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	A breve termine, sistemico effetto	DNEL	130	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	Effetto locale a breve termine	DNEL	130	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Essere umano – via cutanea	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	20	mg/kg peso corporeo/giorno	
Dipendente / lavoratore	Esseri umani – inalazione	A lungo termine, sistemico effetto	DNEL	130	mg/m³	
Dipendente / lavoratore	Essere umano – inalazione	Effetto locale a lungo termine	DNEL	130	mg/m³	

DK

- Danimarca | GV-8h = Valore limite di 8 ore per l'inquinamento atmosferico di una sostanza: Il limite della concentrazione media ponderata nel tempo della sostanza nell'aria nella zona di respirazione di un lavoratore nel corso di una giornata lavorativa di otto ore, misurata o calcolata (Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro).
provvisorio = Valore provvisorio (fattori MAL fissati a livello amministrativo ecc.) o valore limite provvisorio (3.4.1. Elenco indicativo dei solventi organici, Linee guida At C.0.1).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE:
(8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile (2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, attuano un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico pari al massimo a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE). |
| KTGV = Valore limite a breve termine di una sostanza per l'inquinamento atmosferico: il limite della concentrazione media ponderata nel tempo della sostanza nell'aria in una zona di respirazione ipotetica in relazione a un periodo di riferimento di 15 minuti, salvo che non sia specificato un altro periodo di riferimento. Laddove nella colonna non sia indicato un valore numerico, il valore limite a breve termine è pari al doppio del valore limite su 8 ore. Le sostanze con un valore limite massimo (L) non hanno altri valori limite per l'esposizione di breve durata (Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE:
(8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine rispetto a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/UE). |
| LV = Valore limite di inquinamento atmosferico di una sostanza: il limite massimo della concentrazione della sostanza nell'aria nella zona di respirazione di un lavoratore, che non deve quindi essere superato in nessun momento (Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro). |
| BEV = Valore di esposizione biologica (Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro). |
| Altre informazioni (Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro): H = indica che la sostanza può essere assorbita attraverso la pelle. K = indica che la sostanza è considerata potenzialmente cancerogena e rientra nel campo di applicazione del decreto sulle misure di prevenzione dei rischi legati all'utilizzo di sostanze e materiali potenzialmente cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione. K (valore limite provvisorio) = indica che la sostanza è considerata potenzialmente cancerogena oppure che è inclusa nell'elenco delle sostanze considerate cancerogene (Linee guida At C.0.1, allegato 3.6 con IARC

= Basi documentali IARC, UE = Basi documentali UE).
(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE, 2019/1831/UE o 2024/869/UE:
(13) = La sostanza può provocare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (98/24/CE, 2004/37/CE), (14) = La sostanza può provocare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), (15) = Possibilità di un contributo significativo all'esposizione complessiva dell'organismo in caso di esposizione cutanea. |

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Misure adeguate per il controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò può essere ottenuto tramite aspirazione locale o ventilazione generale.
Se ciò non è sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori GVL o AGW, è necessario indossare un respiratore adeguato. Vale solo se qui sono indicati i valori limite di esposizione.
I metodi di valutazione adeguati per verificare l'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono metodi di analisi sia misurativi che non misurativi.

Sono descritte, ad esempio, nella norma EN 14042.
EN 14042 «Aria sul posto di lavoro. Linee guida per l'applicazione e l'uso di procedure di valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici».

8.2.2 Misure di protezione individuali, quali i dispositivi di protezione individuale

È necessario rispettare le precauzioni igieniche generali relative alla manipolazione di sostanze chimiche.

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Non conservare insieme ad alimenti, bevande e mangimi.

Rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree destinate al consumo di cibo.

Protezione per gli occhi/il viso:

Occhiali protettivi a chiusura ermetica con protezioni laterali (EN ISO 16321-1).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN ISO 374). Si raccomanda
Guanti protettivi in gomma butilica (EN ISO 374). Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione (tempo di penetrazione) in minuti:

> 120

Si raccomanda l'uso di una crema protettiva per le mani.
I tempi di permeazione registrati secondo la norma EN 16523-1 non sono stati misurati in condizioni pratiche. Si raccomanda un tempo di utilizzo pari al 50% del tempo di permeazione.

Protezione della pelle - Altro:
Indumenti protettivi (ad es. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, indumenti da lavoro protettivi, a maniche lunghe).

Respiratori:

Normalmente non necessario.

Pericoli da riscaldamento:

Non pertinente

Informazioni aggiuntive relative alla protezione delle mani - Non sono stati effettuati test.
La selezione è stata effettuata sulla base delle migliori conoscenze disponibili sulle miscele e sui loro componenti. La scelta delle sostanze si basa sulle informazioni fornite dai produttori di guanti.
La decisione finale sulla scelta del materiale dei guanti dovrebbe essere presa tenendo conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di permeazione e della degradazione.
La scelta di un guanto idoneo non dipende solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche qualitative, che variano da produttore a produttore.
La durata dei materiali dei guanti non è prevedibile nel caso di miscele; queste devono quindi essere controllate prima dell'uso. È possibile ottenere informazioni precise sul tempo di penetrazione del materiale del guanto dal produttore di guanti protettivi, che deve essere rigorosamente rispettato.

8.2.3 Misure per limitare l'esposizione dell'ambiente

Al momento non sono disponibili informazioni.

PUNTO 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta, liquido. (DIN ISO 2137)
Colore:	Come da specifiche
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro. Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non sono disponibili informazioni su questo parametro. Infiammabilità: Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Limite inferiore di esplosività:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Limite superiore di esplosività:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Punto di infiammabilità:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Temperatura di autoaccensione:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Temperatura di decomposizione:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
pH:	La miscela non è solubile (in acqua).
Viscosità cinematica:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Solubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile alle miscele.
Pressione di vapore:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Densità e/o densità relativa:	1,53 g/cm³
Densità relativa del vapore:	Non sono disponibili informazioni su questo parametro.
Proprietà delle particelle:	Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni

Sostanze esplosive: Il prodotto non è esplosivo.
Liquidi infiammabili: No

PUNTO 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto non è stato sottoposto a test.

10.2 Stabilità chimica
Stabile, se conservato e manipolato correttamente.

10.3 Rischio di reazioni pericolose
Reagisce con l'acqua

10.4 Condizioni da evitare
Riscaldamento intenso
Umidità

10.5 Materiali da evitare
Nessuno noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
A contatto con l'acqua: metanolo

PUNTO 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Per ulteriori informazioni sugli effetti sulla salute, consultare la sezione 2.1 (Classificazione).

swissporBoard SB 911 Adesivo e sigillante ibrido

Tossicità / Effetti	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:						i.d.
Tossicità acuta, per via cutanea:						i.d.
Tossicità acuta per via inalatoria:	ATE	>20	mg/l/4h			valore calcolato , vapori pericolosi
Corrosione/irritazione cutanea:						i.d.
Grave lesione oculare/irritazione oculare:						i.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:					OCSE 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	No (contatto con la pelle), Valutazione di esperti g
Mutagenicità sulle cellule germinali:						i.d.
Cancerogenicità:						i.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.
Tossicità specifica per un organo bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						i.d.
Tossicità specifica per un organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						i.d.
Rischio di aspirazione:						i.d.
Sintomi:						n.d.

Trimetossivinilsilano

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	7120	mg/kg	Ratto	OCDE 401 (Tossicità acuta per via orale)	
Tossicità acuta per via cutanea:	LD50	3200	mg/kg	Coniglio	OCDE 402 (Tossicità acuta dermica)	
Tossicità acuta per inalazione:	LC50	16,8	mg/l/4h	Ratto	OCDE 403 (Tossicità acuta Tossicità da inalazione)	Vapori pericolosi
Tossicità acuta per inalazione:	ATE	16,8	mg/l/4h			Vapori pericolosi

Tossicità acuta per inalazione:	ATE	1,5	mg/l/4h			Polveri o aerosol
Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio	OCSE 404 (Irritazione/Corrosione cutanea acuta Irritazione/Corrosione cutanea)	Non irritante a livello locale
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:				Coniglio	OCSE 405 (Irritazione/corrosione oculare acuta Irritazione/Corrosione oculare)	Non irritante a livello locale
Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:				Cavia	OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea Sensibilizzazione)	Sensibilizzazione cutanea 1B
Mutagenicità sulle cellule germinali:					OCSE 476 (Test di mutagenicità in vitro su cellule mammifere)	Negativo (criceto cinese) criceto
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Topo	OCSE 474 (Test del micronucleo su Test del micronucleo sugli eritrociti)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Ratto	OCDE 489 (In vivo Test delle comete alcaline nei mammiferi)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OCSE 471 (Test di mutazione inversa batterica)	Negativo
Tossicità riproduttiva:	NOAEL	1000	mg/kg	Ratto	OCSE 422 (Studio tossicologico combinato a dosi ripetute con il test di tossicità riproduttiva/sviluppativa e test di screening tossicologico)	Negativo
Tossicità riproduttiva (tossicità dello sviluppo):	NOAEL	>= 75	mg/kg	Coniglio	OCSE 414 (Studio sulla tossicità dello sviluppo prenatale)	Negativo
Tossicità specifica per un organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), per via orale:	NOAEL	62,5	mg/kg	Ratto	OCSE 408 (Studio di tossicità orale a dosi ripetute per 90 giorni nei roditori)	Organo/i bersaglio: vescica
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), via inalatoria:	LOAEL	0,58	mg/l	Ratto	OCDE 413 (Studio di tossicità per inalazione subcronica - Studio di 90 giorni)	Vapori pericolosi
Sintomi:						sonnolenza, vertigini, malessere, mal di stomaco, problemi respiratori, disturbi della vista r

Biossido di titanio

Tossicità / Effetti	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratto	OCDE 425 (Tossicità acuta - Procedura "up-and-down")	
Tossicità acuta per via cutanea:	LD50	>5000	mg/kg	Coniglio		
Tossicità acuta per via inalatoria:	LC50	>5,09-6,8	mg/l/4h	Ratto		
Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio	OCSE 404 (Irritazione/Corrosione cutanea acuta Irritazione/Corrosione cutanea)	Non irritante a livello locale
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:				Coniglio	OCSE 405 (Irritazione/corrosione oculare acuta)	Non irritante a livello locale, pulizia meccanica pulizia meccanica possibile.

Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:				Cavia	OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea Sensibilizzazione)	No (contatto con la pelle)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topo	OCSE 429 (Sensibilizzazione cutanea Sensibilizzazione - Test dei linfonodi locali)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Topo	OCSE 474 (Test del micronucleo sugli eritrociti dei mammiferi Test del micronucleo)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Mammiferi	OCDE 473 (Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi Test di aberrazione cromosomica in vitro)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:					OCSE 476 (Test in vitro Test di mutagenicità genica su cellule di mammiferi in vitro)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:					OCSE 471 (Test di test di mutazione inversa)	Negativo
Tossicità riproduttiva (tossicità dello sviluppo):				Ratto	OCSE 414 (Studio sulla tossicità dello sviluppo prenatale)	Nessuna informazione su tale effetto.
Tossicità specifica per un organo bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Non irritante a livello locale (organi respiratori).
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), per via orale:	NOAEL	3500	mg/kg/giorno	Ratto		(90 giorni)
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), via inalatoria:	NOAEC	10	mg/m³	Ratto		(90 giorni)
Sintomi:						irritazione delle mucose, attacchi di tosse, difficoltà respiratorie, secchezza cutanea.

Diisononilftalato

Tossicità / effetti	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	>10000	mg/kg	Ratto	OCDE 401 (Tossicità acuta per via orale)	
Tossicità acuta per via cutanea:	LD50	>3160	mg/kg	Coniglio		
Tossicità acuta per via inalatoria:	LC50	>4,4	mg/l/4h	Ratto	Test limite	Aerosol
Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio	OCSE 404 (Irritazione/Corrosione cutanea acuta Irritazione/Corrosione)	Non irritante a livello locale
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:				Coniglio	OCSE 405 (Irritazione oculare acuta Irritazione/Corrosione)	Non irritante a livello locale
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavia	Regolamento (CE) 440/2008 B.6 (SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità sulle cellule germinali:					(Test di Ames)	Negativo
Sintomi:						diarrea, malessere e vomito

Trioossido di ferro

Tossicità / Effetti	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratto	OCDE 401 (Tossicità acuta per via orale)	Conclusione per analogia

Tossicità acuta per inalazione:	LC50	>210	mg/m³	Ratto	OCSE 412 (Tossicità subacuta - Studio di 28 giorni)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio	OCSE 404 (Irritazione/corrosione cutanea acuta)	Non irritante a livello locale, conclusione per analogia, Pulizia meccanica possibile.
Grave lesione oculare/irritazione oculare:				Coniglio	OCSE 405 (Irritazione/Corrosione oculare acuta Irritazione/Corrosione oculare)	Non irritante a livello locale, Conclusione per analogia, pulizia meccanica possibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OCSE 471 (Test di mutazione inversa batterica)	Negativo
Mutagenicità cellulare:					OCSE 473 (Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:					OCSE 476 (Test in vitro Test di mutagenicità genica su cellule di mammiferi in vitro)	Negativo
Cancerogenicità:						Nessuna informazione su tale effetto.
Tossicità riproduttiva:						Non sono disponibili informazioni su tale effetto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), via inalatoria:	NOAEL	4,7	mg/m³		OCSE 413 (Tossicità da inalazione subcronica - Studio di 90 giorni)	
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE), via inalatoria:	NOAEL	10,1	mg/m³		OCSE 412 (Tossicità subacuta - Studio di 28 giorni)	
Rischio di aspirazione:						No
Sintomi:						difficoltà respiratorie, attacchi di tosse, irritazione delle mucose

Tetrossido di dialuminio e cobalto

Tossicità / effetti	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratto		
Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio		Non irritante a livello locale
Grave lesione oculare/irritazione oculare:				Coniglio		Non irritante a livello locale

Metanolo

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
Tossicità acuta, per via orale:	ATE	300	mg/kg	Uomo		Esperienze su soggetti umani.
Tossicità acuta per via cutanea:	LD50	17100	mg/kg	Coniglio		Nessuna corrispondenza con la classificazione CE .
Tossicità acuta per via cutanea:	ATE	300	mg/kg			
Tossicità acuta per via inalatoria:	ATE	3	mg/l/4h			Vapori pericolosi
Tossicità acuta per inalazione:	ATE	0,5	mg/l/4h			Polveri o aerosol

Corrosione/irritazione cutanea:				Coniglio		Non irritante a livello locale (test BASF)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:				Coniglio	OCSE 405 (Irritazione/corrosione oculare acuta Irritazione/Corrosione oculare)	Non irritante a livello locale
Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:				Cavia	OCSE 406 (Sensibilizzazione cutanea Sensibilizzazione)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OCSE 471 (Test di mutazione inversa batterica)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Mammiferi	OCSE 476 (Test di mutagenicità genica in vitro su cellule di mammiferi)	Negativo
Mutagenicità sulle cellule germinali:				Topo	OCSE 474 (Test del micronucleo Test del micronucleo)	Negativo
Cancerogenicità:				Topo	OCSE 453 (Studi combinati di tossicità cronica Studi di tossicità/cancerogenicità)	Negativo
Tossicità riproduttiva:	NOAEL	1,3	mg/l	Topo	OCSE 416 (Due generazione, studio sulla tossicità riproduttiva)	
Tossicità specifica per un organo bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):	NOAEL	0,13	mg/l	Ratto	OCSE 453 (Studi combinati sulla tossicità cronica e sulla carcinogenicità)	
Rischio di aspirazione:						Negativo
Sintomi:						dolore addominale, vomito, mal di testa, disturbi gastrointestinali, salivazione eccessiva, disturbi della vista, lacrimazione, malessere, confusione, intontimento, vertigini

11.2. Informazioni su altri pericoli

swissporBoard SB 911 Adesivo e sigillante ibrido						
Tossicità / Effetti	**Punto finale**	**Valore**	**Unità**	**Organismo**	**Metodo di prova**	**Nota**
Proprietà di interferenza ormonale :						Non si applica alle miscele.
Altre informazioni:						Non sono disponibili altre informazioni rilevanti su possibili effetti nocivi effetti nocivi sulla salute.

PUNTO 12: Informazioni ambientali

Per eventuali ulteriori informazioni sull'impatto ambientale, consultare la sezione 2.1 (Classificazione).

swissporBoard SB 911 Hybrid Adesivo e sigillante

Tossicità / Effetti	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
12.1. Tossicità per i pesci:							i.d.
12.1. Tossicità per Daphnia:							n.d.
12.1. Tossicità per le alghe:							n.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.
12.6. Proprietà di interferenza endocrina:							Non applicabile alle miscele.
12.7. Altri effetti negativi:							Non sono disponibili informazioni su altri effetti nocivi per l'ambiente.
Altre informazioni:							Grado di eliminazione del DOC (formazione di complessi organici) >= 80%/28d: No

Trimetossivinilsilano

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
12.1. Tossicità per i pesci:	LC50	96 h	191	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203 (Pesci, prova di tossicità acuta)	
12.1. Tossicità per la Daphnia:	EC50	48 h	168,7	mg/l	Daphnia magna	Regolamento (CE) n. 440/2008 C.2 (DAPHNIA SP. TEST DI IMMOBILIZZAZIONE)	
12.1. Tossicità per la Daphnia:	NOEC/NOEL	21d	28,1	mg/l	Daphnia magna	OCSE 211 (Test di riproduzione della Daphnia magna)	
12.1. Tossicità per le alghe:	EC50	72 h	>100	mg/l	Selenastrum capricornutum	OCSE 201 (Alga, test di inibizione della crescita)	
12.1. Tossicità per le alghe:	NOEC/NOEL	72 h	25	mg/l	Selenastrum capricornutum		
12.2. Persistenza e degradabilità:	BOD	28d	51	%		OCSE 301 F (Biodegradabilità immediata - Respirometria manometrica)	Scarsa biodegradabilità
12,3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Kow		1,1				Improbabile 20 °C, QSAR
12,4. Mobilità nel suolo:							Bassa

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non contiene sostanze PBT, Non contiene sostanza vPvB
Tossicità batterica:	EC10	5 h	1000	mg/l	Pseudomonas putida		
Tossicità batterica:	EC50	3 h	>2500	mg/l	fanghi attivi	OCSE 209 (Fanghi attivi, prova di inibizione della respirazione (ossidazione del carbonio e ossidazione dell'ammonio))	

Biossido di titanio

Tossicità / effetto	Punto finale	Ora	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
12.1. Tossicità per i pesci:	LC50	96 h	>100	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203 (Pesci, test di tossicità acuta)	
12.1. Tossicità per la Daphnia:	LC50	48 h	>100	mg/l	Daphnia magna	OCSE 202 (Daphnia sp. Test di immobilizzazione acuta Test di immobilizzazione)	
12.1. Tossicità per le alghe:	EC50	72 h	16	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	U.S. EPA-600/9-78-018	
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non si applica alle sostanze inorganiche .
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	42d	9,6				Improbabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	14d	19-352				Oncorhynchus mykiss
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non contiene sostanze PBT, Non contiene sostanza vPvB
12.6. Proprietà di interferenza endocrina:							Negativo
Tossicità batterica:	NOEC/NOEL	24 h	>1000	mg/l	fanghi attivi	OCSE 209 (Fanghi attivi, prova di inibizione della respirazione (ossidazione del carbonio e dell'ammonio))	
Tossicità per i vermi:	NOEC/NOEL		>1000	mg/kg	Eisenia foetida		
Solubilità in acqua:							Insolubile a 20 °C

Diisononilftalato

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di prova	Osservazioni
12.1. Tossicità per i pesci:	LC50	96 h	>102	mg/l	Brachydanio rerio	92/69/CE	
12.1. Tossicità per Daphnia:	EC50	48 h	>=74	mg/l	Daphnia magna	84/449/CEE C.2	
12.1. Tossicità per la Daphnia:	NOEC/NOEL	21d	>=100	mg/l	Daphnia magna	OCSE 202 (Daphnia sp. Test di immobilizzazione acuta)	

12.1. Tossicità per alghe:	NOEC/NOEL	72 h	88	mg/l	Scenedesmus subspicatus		
12.1. Tossicità per le alghe:	EC50	72 h	>88	mg/l	Scenedesmus subspicatus	84/449/CEE C.3	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	81	%	fanghi attivi	Regolamento (CE) n. 440/2008 C.4-C (DETERMINAZIONE DELLA BIODEGRADABILITÀ «IMMEDIATA» - CO2)	Facilmente biodegradabile
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	80-90	%		OCSE 301 B (Biodegradabilità immediata - Test di emissione di CO_2 Test)	Facile biodegradabilità
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Kow		8,8-9,7			OCSE 117 (Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) - metodo HPLC)	Inferenza per analogia
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	14d	<3				Conclusione per analogia
12.4. Mobilità nel suolo:	Koc		>5000				
12.4. Mobilità nel suolo:	H (Henry)		0,00000149	atm*m³/mol			
Tossicità batterica:	EC50	30 min	>83,9	mg/l	fanghi attivi	OCSE 209 (Fanghi attivi, prova di inibizione della respirazione (ossidazione del carbonio e dell'ammonio))	
Altri organismi:	NOEC/NOEL	56d	>982,4	mg/kg	Eisenia foetida		
Altri organismi:	LC50	14d	>7372	mg/kg	Eisenia foetida	OCSE 207 (Lombrico, Test di tossicità acuta)	

Trioossido di ferro							
Tossicità / effetto	**Punto finale**	**Tempo**	**Valore**	**Unità**	**Organismo**	**Metodo di prova**	**Osservazioni**
12.1. Tossicità per i pesci:	LC50	96 h	>50000	mg/l	Brachydanio rerio		Conclusione per analogia
12.1. Tossicità per la Daphnia:	EC50	48 ore	>100	mg/l	Daphnia magna	OCSE 202 (Daphnia sp. Test di immobilizzazione acuta Test di immobilizzazione)	
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non applicabile alle sostanze inorganiche.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							Improbabile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non contiene sostanze PBT, non contiene sostanza vPvB
Tossicità batterica:	EC50	3h	>10000	mg/l	fango attivo	ISO 8192	

Tetrossido di dialuminio e cobalto							
Tossicità / effetto	**Punto finale**	**Tempo**	**Valore**	**Unità**	**Organismo**	**Metodo di prova**	**Nota**

12.1. Tossicità per i pesci:	LC0		1000	mg/l	Leuciscus idus		
12.1. Tossicità per Daphnia:	EC0	48h	>10000	mg/l	Daphnia magna		

Metanolo							
Tossicità / effetto	**Punto finale**	**Tempo**	**Valore**	**Unità**	**Organismo**	**Metodo di prova**	**Osservazioni**
12.1. Tossicità per i pesci:	LC50	96 h	15400	mg/l	Lepomis macrochirus	OCSE 203 (Pesci, prova di tossicità acuta)	EPA-660/3-75-009
12.1. Tossicità per Daphnia:	NOEC/NOEL	21d	208	mg/l	Daphnia magna	QSAR	
12.1. Tossicità per la Daphnia:	EC50	96 h	18260	mg/l	Daphnia magna	OCSE 202 (Daphnia sp. Test di immobilizzazione acuta Test di immobilizzazione)	
12.1. Tossicità per le alghe:	EC50	96 h	22000	mg/l	Pseudokirchneria lla subcapitata	OCSE 201 (Alga, test di inibizione della crescita)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	99	%		OCSE 301 D (Biodegradabilità immediata - Test in bottiglia chiusa)	Facilmente biodegradabile
12,3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		28400		Chlorella vulgaris		Improbabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	72 h	<10		Cyprinus caprio		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non contiene sostanze PBT, Non contiene sostanze vPvB
Tossicità batterica:	IC50	3h	>1000	mg/l	fanghi attivi	OCSE 209 (Fanghi attivi, prova di inibizione della respirazione (ossidazione del carbonio e dell'ammonio))	
Altre informazioni:	Log Pow		-0,77				
Altre informazioni:	DOC		<70	%			
Altre informazioni:	BOD		>60	%			

PUNTO 13: Smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per la sostanza / la miscela / i residui

Codice di classificazione dei rifiuti CE:
I codici di classificazione dei rifiuti indicati sono raccomandazioni basate sull'uso previsto di questo prodotto. A causa dell'uso specifico e delle particolari condizioni di smaltimento presso l'utilizzatore, in determinate circostanze il prodotto potrebbe rientrare anche in altri codici di classificazione dei rifiuti. (2014/955/UE)
08 04 10 Rifiuti di adesivi e sigillanti, ad eccezione dei rifiuti di cui alla voce 08 04 09 Raccomandazione:

Si sconsiglia lo scarico nelle acque reflue.
Attenersi alle disposizioni delle autorità locali. Ad esempio, un impianto di incenerimento idoneo.
Da consegnare, ad esempio, a un centro di raccolta rifiuti idoneo.

Per il materiale da imballaggio contaminato

Attenersi alle disposizioni delle autorità locali.

Il contenitore deve essere svuotato completamente.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti allo stesso modo del contenuto. 15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

PUNTO 14: Informazioni sul trasporto

Informazioni generali

Trasporto su strada / ferroviario (ADR/RID)

14.1. Numero UN o numero di identificazione:	Non pertinente
14.2. Denominazione di spedizione UN (UN proper shipping name): Non pertinente	
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto:	Non pertinente
14.4. Gruppo di imballaggio:	Non pertinente
14.5. Rischi ambientali:	Non pertinente
Codice di restrizione per gallerie:	Non pertinente
Codice di classificazione:	Non pertinente
LQ:	Non pertinente
Categoria di trasporto:	Non pertinente

Trasporto con navi marittime (Codice IMDG)

14.1. Numero UN o numero di identificazione:	Non pertinente
14.2. Denominazione ufficiale di spedizione UN (UN proper shipping name): Non pertinente	
14.3. Classe/i di pericolo di trasporto:	Non pertinente
14.4. Gruppo di imballaggio:	Non pertinente
14.5. Rischi ambientali:	Non pertinente
Fattore di inquinamento marino (Marine Pollutant):	Non pertinente
EmS:	Non pertinente

Trasporto aereo (IATA)

14.1. Numero UN o numero di identificazione:	Non pertinente
14.2. Denominazione di spedizione UN (UN proper shipping name): Non pertinente	
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto:	Non pertinente
14.4. Gruppo di imballaggio:	Non pertinente
14.5. Rischi ambientali:	Non pertinente

14.6. Precauzioni particolari per l'utilizzatore

Salvo diversa indicazione, devono essere rispettate le norme generali per il trasporto in sicurezza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa ai sensi degli strumenti IMO

Non è considerato merce pericolosa ai sensi del regolamento sopra citato.

PUNTO 15: Informazioni normative

15.1 Disposizioni specifiche/normativa specifica per la sostanza o la miscela in materia di sicurezza, salute e ambiente

Rispettare le restrizioni:

Devono essere rispettate le normative/leggi nazionali in materia di tutela delle lavoratrici in stato di gravidanza, che hanno appena partorito o che allattano (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)!

Devono essere rispettate le precauzioni igieniche generali relative alla manipolazione di sostanze chimiche.

È necessario rispettare il regolamento (UE) n. 649/2012 «relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose», poiché il prodotto contiene una sostanza soggetta a tale regolamento.

Codici ai sensi dei decreti n. 301

e 783 del 1993: 4 - 3

Decreto del Ministero del Lavoro n. 301 del 13/05/93 relativo alla definizione dei codici (con successive modifiche) e Decreto n. 302 del 13/05/93 relativo al lavoro con prodotti contrassegnati da codici (con successive modifiche).

Decreto del Ministero del Lavoro n. 1839 del 14/12/2023 relativo all'esecuzione del lavoro, con successive modifiche. Decreto dell'Ispettorato del Lavoro n. 1713 del 18 dicembre 2025 relativo al lavoro dei giovani, con successive modifiche.

Devono essere rispettate le disposizioni nazionali e i regolamenti in materia di sicurezza e tutela della salute nell'ambito dell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

Decreto del Ministero dell'Ambiente e delle Pari Opportunità n. 1749 del 30/12/2024 sui rifiuti.

Decreto del Ministero del Lavoro n. 381 del 12.04.2023 relativo al lavoro con sostanze e materiali (agenti chimici), con successive modifiche.
Decreto del Ministero del Lavoro n. 1794 del 18.12.2015 relativo agli obblighi specifici per produttori, fornitori e importatori

e simili di sostanze e materiali ai sensi della legge sulla sicurezza sul lavoro.
Decreto sui valori limite per sostanze e materiali (agenti chimici) nell'ambiente di lavoro (BEK n. 1356 del 19/11/2025) ATTENZIONE! Attenersi al decreto del Ministero del Lavoro relativo alla legge sulla sicurezza sul lavoro (LBK n. 1108 del 15/09/2025).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
La valutazione della sicurezza chimica non è richiesta per le miscele.

PUNTO 16: Altre informazioni

Punti aggiornati: 1, 8

Classificazione e metodi utilizzati per la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Non applicabile

Le frasi seguenti descrivono il contenuto delle frasi H, il codice della classe di pericolo e della categoria di pericolo (GHS/CLP) per il prodotto e i suoi componenti.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H332
Pericoloso se inalato.

Flam. Liq. — Liquido infiammabile
Acute Tox. — Tossicità acuta - inalazione Skin Sens. —
Sensibilizzazione cutanea

Principali riferimenti alla letteratura specialistica e alle fonti dei dati:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente. Linee guida per la redazione delle schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).
Linee guida sull'etichettatura e l'imballaggio ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA). Schede di sicurezza dei componenti.
Sito web dell'ECHA – informazioni sulle sostanze chimiche Banca dati delle sostanze
GESTIS (Germania).
Direzione federale dell'ambiente, «Rigoletto», pagina informativa sulle sostanze pericolose per l'acqua (Germania).
Valori limite di esposizione professionale dell'UE, direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164, (UE) 2019/1831 nella versione vigente in ogni momento.
Gli elenchi dei valori limite nazionali di esposizione professionale dei singoli paesi, nella versione vigente in ogni momento. Normative relative al trasporto di merci pericolose su strada, ferrovia, via mare e per via aerea (ADR, RID, IMDG, IATA), nella versione vigente in ogni momento.

Abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati nel presente documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (= Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
resistente all'alcol resistente all'alcol Nota.
Nota
AOX Composti organici alogenati adsorbibili
ASTM American Society for Testing and Materials (= Società americana per le prove e i materiali) ATE Stima della tossicità acuta
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (= Istituto federale per la ricerca e il collaudo dei materiali, Germania) BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Istituto federale per la sicurezza sul lavoro e la medicina del lavoro, Germania)
Nota
BSEF The International Bromine Council (= Consiglio internazionale del bromo) ca. circa
CAS Chemical Abstracts Service (= Servizio di abstract chimici)
CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio (= REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR: sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione DMEL: Derived Minimum Effect Level (= Livello minimo di effetto derivato)
DNEL Derived No Effect Level (= Livello derivato senza effetto)
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) CE Comunità Europea
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (= Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti)
ELINCS European List of Notified Chemical Substances (= Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate) EN Norme europee
EPA United States Environmental Protection Agency (Stati Uniti d'America) (= Agenzia per la protezione dell'ambiente, USA) etc. / ect., ecc. et cetera, e così via
UE Unione europea
EVAL Copolimero di etilene e alcool vinilico
CEE Comunità Economica Europea ad es., p.es. per esempio
Fax. Numero di fax
GHS Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
GWP: Global Warming Potential (= Potenziale di riscaldamento globale)
rispettivamente rispettivamente
i.b. non applicabile
i.d. nessun dato
i.t. non testato
IARC Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (= Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) IATA Associazione internazionale del trasporto aereo (= Associazione internazionale del trasporto aereo) IBC (Codice) Codice internazionale per le sostanze chimiche sfuse (= Codice internazionale per le sostanze chimiche sfuse)
ai sensi di / in conformità con secondo
Codice IMDG Codice marittimo internazionale per le merci pericolose (Codice IMDG) (International Maritime Code for Dangerous Goods) incl. incluso
IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (= Banca dati internazionale uniforme sulle informazioni chimiche) IUPAC: International Union for Pure and Applied Chemistry (= Unione internazionale di chimica pura e applicata)
LC50 Concentrazione letale per il 50% di una popolazione di prova (= Concentrazione letale per il 50% di una popolazione di prova) LD50 Dose letale per il 50% di una popolazione di prova (dose letale mediana) (= Dose letale per il 50% di una popolazione di prova) LQ Quantità limitate (= Quantità limitate)
mg/kg di peso corporeo mg/kg di peso corporeo (= mg/kg di peso corporeo)
mg/kg di peso corporeo/giorno mg/kg di peso corporeo/giorno (= mg/kg di peso corporeo/giorno) mg/kg dw mg/kg di peso secco (= mg/kg di peso secco)
mg/kg di mangime mg/kg di mangime
mg/kg wwt mg/kg di peso umido (= mg/kg di peso umido) Min., min. Minuto(i) o minimo o minimo
OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) org. organico
PBT persistente, bioaccumulabile e tossico PE polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= concentrazione prevista senza effetti) PVC cloruro di polivinile
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (= REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alle restrizioni delle sostanze chimiche)
Numero di elenco REACH-IT 6/7/8/9xx-xxx-x Il numero viene assegnato automaticamente, ad esempio alle preregistrazioni prive di numero CAS o di altro identificatore numerico. I numeri di elenco non hanno alcun significato giuridico, ma sono identificatori puramente tecnici per l'elaborazione di una presentazione tramite REACH-IT. (= Il numero 6/7/8/9xx-xxx-x viene assegnato automaticamente, ad esempio alle preregistrazioni prive di numero CAS o di altro identificatore numerico. I numeri di elenco non hanno alcun significato giuridico, ma sono piuttosto identificatori puramente tecnici per l'elaborazione di una presentazione tramite REACH-IT.)
risp. rispettivo
RID Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose (= Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose)
SVHC Sostanze che destano estrema preoccupazione (= Sostanze che destano estrema preoccupazione)
Tel. Telefono
UN RTDG Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose (= Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Composti organici volatili (= Composti organici volatili (COV))
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile (= molto persistente e molto bioaccumulabile) Le informazioni hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini delle

necessarie misure di sicurezza,

non hanno lo scopo di garantire determinate proprietà. Si basano sulle nostre informazioni aggiornate alla data odierna. È esclusa qualsiasi pretesa di responsabilità.

Rilasciato da:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0

© Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. La modifica o la riproduzione del presente documento richiedono l'espressa autorizzazione da parte di Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.